

"INDICAZIONI PER IL SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - L.R. 26/01- Anno Scolastico 2025/2026"

della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n.10"

1. Quadro normativo di riferimento	1
2. Risorse disponibili a livello provinciale.....	2
3. Interventi finanziabili.....	2
4. Soggetti beneficiari dei finanziamenti	3
5. Criteri di ripartizione delle Risorse disponibili	3
6. Procedura e tempistica per la rilevazione dei dati.....	3
7. Rendicontazione delle risorse	3

1. Quadro normativo di riferimento

Si elencano, di seguito, le leggi e gli atti deliberativi di riferimento.

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art. 1, commi 44 e 85, che definisce le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane nel rispetto della programmazione regionale;

La legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 51, lett. e) in cui si prevede che la Città Metropolitana di Bologna e le Province esercitino le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

La Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" ed in particolare:

l'art. 3, che al comma 1, lettera a), ricomprende tra le tipologie degli interventi i servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;

l'art. 7, comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale approvi, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;

l'art. 8, commi 2 e 3, che stabilisce che le Province/Città Metropolitana approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

La deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 24/2025 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2025-2027, ai sensi della L.R. n. 26//2001)" "Sostegno agli Enti Locali per il trasporto scolastico" stabilisce che:

l'assegnazione delle risorse alle Province e alla Città Metropolitana avverrà secondo i criteri previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 26/2001, tenendo conto del numero degli alunni, del costo del servizio e delle specificità territoriali o soggettive che richiedono una

maggior attenzione. Particolare priorità sarà riconosciuta alla copertura delle spese di trasporto degli studenti con disabilità, che resta un impegno inderogabile della Regione. Le risorse regionali saranno quindi distribuite da Province e Città Metropolitana ai Comuni o Unioni di Comuni, secondo i seguenti criteri: priorità alla copertura delle spese di trasporto per gli studenti con disabilità; tempestività nell'erogazione delle risorse, per permettere ai Comuni una programmazione puntuale prima dell'avvio dell'anno scolastico. L'intera azione sarà accompagnata da un costante monitoraggio regionale, volto a garantire la qualità, l'efficacia e l'equità dei servizi attivati sui territori.

In coerenza con gli Indirizzi regionali e sulla base di quanto stabilito nella Conferenza Provinciale di Coordinamento ex art. 46 L.R. 12/03 in data 8/11/2022 la Provincia assegna le risorse relative al Trasporto Scolastico previste dalla L.R. n. 26/2001 ai Comuni secondo i seguenti criteri:

- 25% del budget per il trasporto speciale;
- 75% del budget per il trasporto ordinario suddiviso a sua volta tra 60% per i Comuni del territorio montano e 40% per i restanti Comuni ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 del 07/07/2025, avente ad oggetto "Approvazione riparto e assegnazione risorse alle Province/Città Metropolitana di Bologna per il trasporto scolastico - a.s. 2025/2026. (L.R. n. 26/2001 e Deliberazione A.L. n. 24/2025)", e della Determinazione Dirigenziale regionale n. 13836 del 17/07/2025, sono state assegnate alla Provincia di Reggio Emilia risorse pari ad **€ 242.725,09** sulla base dei dati validati relativi al numero degli studenti trasportati e alla relativa spesa riferiti a Comuni/Unioni di Comuni per l'a.s. 2023/2024 (ultimo anno disponibile) secondo i seguenti criteri: il 40% delle risorse disponibili sulla base del numero complessivo degli alunni trasportati per territorio per la spesa media regionale per alunno; il 60% delle risorse disponibili sulla base dei dati relativi agli alunni con disabilità trasportati e relativa spesa ed in particolare per il 40% in funzione del numero degli alunni con disabilità trasportati e per il 60% in funzione della spesa sostenuta.

La Determina della Provincia di Reggio Emilia n. 860 del 22/09/2025 ha accertato la somma complessiva di **€ 242.725,09**.

2. Risorse disponibili a livello provinciale

Per l'anno scolastico 2025/26 sono assegnati alla Provincia di Reggio Emilia **€ 242.725,09**

3. Interventi finanziabili

3.1. Trasporto alunni disabili;

3.2. Trasporto scolastico ordinario.

4. Soggetti beneficiari dei finanziamenti

I soggetti beneficiari sono i **Comuni** (sul punto 3.1 è coinvolto anche il Comune capoluogo; sul punto 3.2. il Comune Capoluogo è escluso).

5. Criteri di ripartizione delle risorse disponibili

In coerenza con gli Indirizzi regionali e provinciali e sulla base di quanto stabilito nella Conferenza Provinciale di Coordinamento ex art. 46 L.R. 12/03 in data 8/11/2022 si suddivide il budget a disposizione, ammontante a € 242.725,09, nel seguente modo:

1) € 60.682,09 (circa 25%) per il trasporto degli alunni disabili.

Assegnazione di un contributo fino ad un concorso massimo del 50%, sulle spese previste dai Comuni per i trasporti speciali nell'a.s. 2025/2026;

2) € 182.043,00 (circa 75%) per il trasporto scolastico ordinario. Tali risorse saranno ripartite nel seguente modo: 60% dell'intera quota ai Comuni del territorio montano; 40% ai restanti Comuni ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Assegnazione del contributo sulla base del peso percentuale del totale delle spese sostenute a consuntivo per il servizio di trasporto nell'a.s. 2024/2025.

6. Procedura e tempistica per la rilevazione dei dati

La rilevazione informatizzata dei dati fisici e finanziari riguardanti i servizi di trasporto scolastico riferiti all'anno scolastico 2025/2026 doveva essere attuata congiuntamente a quella dei servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità tramite l'applicativo, accessibile all'indirizzo <https://network.cup2000.it/progetti/inclusione-scolastica>.

In data 4 agosto 2025, il Diritto allo studio scolastico e universitario, del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro della D.G. Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della RER ha comunicato che *“con riferimento alla rilevazione regionale dei dati sull'inclusione scolastica e sul trasporto scolastico anno 2025 attraverso l'applicativo Lepida, le piattaforme Microsoft Share Point sono state oggetto di un attacco a livello globale e pertanto il portale è stato temporaneamente chiuso e non è possibile accedere ed effettuare il caricamento dei dati”*.

In data 8 settembre 2025 è stato ribadito che non era ancora possibile accedere al portale ed effettuare il caricamento dei dati da parte dei Comuni, per cui la Provincia in data 25/09/2025 con lettera pec prot. n. 29407 ha chiesto ai Comuni i dati utili alla ripartizione del budget assegnato, da inviare entro il 10 ottobre 2025.

7. Rendicontazione delle risorse

La Provincia di Reggio Emilia dovrà trasmettere al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza entro la fine dell'anno scolastico di riferimento 2025/2026, la relazione annuale prevista dall'art.8 comma 3 della L.R. 26/01, sull'utilizzo delle risorse assegnate e sul raggiungimento degli obiettivi del programma provinciale e copia dello stesso, adottato in attuazione dell'art. 8 comma 2 della L.R. 26/01” (Deliberazione Giunta Regione Emilia Romagna n. 1108 del 07/07/2025).